



VERBALE
RIUNIONE DI PRESIDENZA

20 ottobre 2008

Via Torino, 236 - 63039 San Benedetto del Tronto

Presenti: Benigni Antonio, Borghese Roberto, Cinciripini Francesco, De Berardinis Alfredo, De Carolis Stefano, Grandoni Maurizio, Narcisi Massimo.

Verbalizzante: Iaconi Roberto volontario del Servizio Civile Nazionale.

Si discutono i seguenti punti all'O.d.g. :

1. Preghiera iniziale;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Approvazione verbali precedenti;
4. Situazione attività sportiva e formativa;
5. Varie ed eventuali.

Punto 1: Preghiera iniziale

Il **Sig. Benigni**, *Presidente Prov.le*, apre la riunione alle ore 21.20, cedendo la parola al *Vice Presidente* **Cinciripini**, per iniziare la Presidenza con un momento di preghiera collettiva. Prende la parola il *Vice Presidente* **Cinciripini**, con una preghiera.

Punto 2: Comunicazioni del Presidente

Il **Sig. Benigni**, *Presidente Prov.le*, fa presente alla presidenza il rientrato problema dei ragazzi del Servizio Civile Volontario che possono portare a termine il loro progetto dopo che nella scorsa settimana il Ministero aveva anticipato il termine del servizio per inadempienze di alcuni comitati. Successivamente cede la parola al *consigliere* **Narcisi** e al *segretario* **Iaconi** per riportare l'esperienza del progetto "Un ponte che unisce" e poi al *consigliere* **De Carolis** per il convegno avvenuto a Roma sabato 18 intitolato "Nuovi luoghi educativi in parrocchia" e organizzato dalla "Fondazione Giovanni Paolo II per lo Sport".

Prende la parola il *segretario* **Iaconi**, riportando la bellissima esperienza a livello formativo e soprattutto personale vissuta in Albania in cui è rimasto affascinato soprattutto per la grande voglia di fare che hanno dimostrato i ragazzi che hanno preso parte alle attività formative nonostante la situazione disagiata che si trovano a vivere.

Prende la parola il *consigliere* **Narcisi**, riportando anche lui una bellissima esperienza vissuta in terra albanese e il grande impegno messo in campo dai ragazzi che hanno preso parte ai vari corsi e la massima attenzione che mettevano durante le lezioni e i dibattiti. Ha anche riportato la toccante esperienza vissuta durante un intervento tenuto dai rappresentanti del QSSH, sulle condizioni di vita vissute da loro in Albania durante la dittatura e i soprusi che hanno dovuto subire in quel periodo con l'obbligo di vivere la loro fede in clandestinità. Pone a conoscenza della Presidenza una difficoltà per la seconda parte del progetto per i ragazzi che dovrebbero venire in Italia, prima della loro partenza si dovrà fare una scelta ponderata su chi far partire.

Il *consigliere De Carolis*, riporta i punti salienti del convegno ponendo soprattutto l'accento sul discorso di Michele Marchetti, responsabile Nazionale della Formazione, basato soprattutto sulla formazione degli operatori parrocchiali e sulla presentazione del progetto di un oratorio di Perugia.

Il **Sig. Benigni**, *Presidente Prov.le*, propone alla Presidenza, visto anche il cammino Sinodale, di organizzare per il 13 dicembre una fiaccolata.

Prende la parola il *consigliere Narcisi*, che sottolinea come non sia il caso di andare a proporre e organizzare, per di più "limitato" ad un ambito associativo, un ulteriore evento di tal genere; è invece importante cercare di partecipare come associazione, facendo anche un'azione di promozione all'interno delle nostre società e dei nostri circoli, agli eventi e ai momenti di riflessione proposti dalla Chiesa locale.

A questo proposito, il *consigliere Narcisi* espone una propria riflessione personale degli ultimi tempi e chiede alla Presidenza se, forse, non sia arrivato il momento per l'Associazione di interrogarsi sul proprio ruolo e sulla propria funzione. Il fatto che solo tre Società sul totale del Comitato operano e collaborano in parrocchia e la scarsa credibilità dell'Associazione all'interno del mondo ecclesiastico sono i due "campanelli di allarme" che debbono indurre a riflettere; occorre, quindi, un confronto sereno volto a ridefinire gli obiettivi e le finalità del CSI locale. Narcisi sottolinea come, a suo parere, il CSI non abbia senso di esistere al di fuori della Chiesa: di associazioni e enti che organizzano tornei e offrono servizi sportivi ce ne sono tanti sul territorio e, alcuni, lavorano anche bene. Per far questo, continua il consigliere, è però necessario un discernimento da fare con la guida e la collaborazione imprescindibile del Consulente Ecclesiastico. A tal proposito, se l'Associazione sceglierà in un certo senso, sarà necessario rivedere il ruolo e i compiti del Consulente che dovrà essere più presente in Associazione per poterne cogliere i bisogni, leggere le necessità e condividere le emozioni. Sarebbe bello, e conclude, pensare di avere un Consulente che, anche solo per un'ora a settimana, possa essere in ufficio e mettersi a disposizione dell'Associazione.

Il **Sig. Benigni**, *Presidente Prov.le*, alla luce di questo intervento, propone ai partecipanti della Presidenza di iniziare un cammino per analizzare la situazione in cui si trova l'associazione e vedere in quale direzione si voglia andare. Inoltre, comunica che per iniziare questo percorso tutta la presidenza debba essere convinta di proseguire su questa strada e di portare al prossimo incontro di Presidenza delle idee, successivamente da portare al vaglio del Consiglio.

Punto 3: Approvazione verbali precedenti

Il **Sig. Benigni**, *Presidente Prov.le*, pone alla Presidenza l'approvazione del Verbale della precedente riunione.

DELIBERA assunta: la Presidenza approva ad unanimità il Verbale dopo aver apposto alcune correzioni.

Riprende la parola il *Presidente Prov.le*, **Benigni**, per decidere il futuro della sede del Comitato visto la prossima fine del progetto di Servizio Civile Volontario, e trovare una soluzione per l'apertura della sede.

Prende la parola il *consigliere Narcisi*, per comunicare che la scorsa settimana si è riunita per la prima volta la commissione del "Calcio a 5" per la stesura del comunicato numero 3, e si è deciso di riunirsi ogni mercoledì sera per procedere alla stesura dei comunicati ed essere a disposizione delle Società.

Prende la parola l'*amministratore* **Borghese**, per porre la sua idea per l'ufficio, di aumentare il personale, anticipatamente formato, che possa agire all'interno dell'ufficio per garantirne l'apertura al pubblico per più ore. Successivamente presenta una bozza di bilancio preventivo, che alla prossima presidenza porterà in forma ufficiale in modo tale da poterla portare al vaglio del consiglio del 10 novembre per l'approvazione.

La Presidenza si chiude alle ore 23.40, dandosi appuntamento a lunedì 3 novembre.

Il Presidente

Antonio Benigni

Il Verbalizzante

Iaconi Roberto